



marzo 2018

n° 134

AMERICAN ACADEMY

PREMIATI DUE LAVORI DELLA CLINICA I

Dal 6 al 10 Marzo si è svolto a New Orleans il congresso annuale American Academy of Orthopaedic Surgeons (AAOS), il più prestigioso della chirurgia ortopedica a livello internazionale, quest'anno con circa 30.000 chirurghi da ogni parte del mondo.

La Clinica Ortopedica I ha visto accettati 4 lavori - superando una selezione peer review che ha un tasso di accettazione di circa il 5% - presentati dal direttore Cesare Faldini e dai chirurghi Roberto Buda, Alberto Ruffilli, Federico Pilla, Angelo Toscano, Francesca Vannini, Francesco Traina, Antonio Mazzotti, Fabrizio Perna.

Due video scientifici, sul trattamento chirurgico della scoliosi e sul trattamento artroscopico delle lesioni della tibiotarsica, hanno ricevuto il premio come migliori contributi scientifici del congresso, mentre un video sull'approccio anteriore mini-invasivo per la sostituzione protesica dell'anca è stato inserito nella biblioteca permanente di aggiornamento dei chirurghi ortopedici americani presso l'AAOS.

Il direttore Faldini ha sottolineato che questi risultati sono stati possibili grazie alla fortissima integrazione di tutti i coautori con gli anestesiologi, i fisiatisti, nonché con il personale infermieristico e fisioterapista sia della Clinica Ortopedica I, sia del Dipartimento Rizzoli-Sicilia.



Prof. Roberto Buda



Prof. Cesare Faldini

CLINICAL TRIAL CENTER

A FIANCO DEGLI SPERIMENTATORI IN TUTTE LE FASI DEGLI STUDI CLINICI



NUOVO INCARICO

È terminato l'iter istitutivo del Clinical Trial Center (CTC) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Questa struttura, nata a seguito della riorganizzazione dell'Area di Ricerca, è afferente alla Direzione Scientifica ma funge da interfaccia con la Direzione Sanitaria, i Dipartimenti Clinici e le Unità Operative. Si tratta di una struttura multiprofessionale in cui oltre al Responsabile, Loredana Mavilla, operano collaboratori del ruolo infermieristico e altro personale altamente qualificato.

Il CTC è stato realizzato con lo scopo di favorire le sperimentazioni cliniche svolte in Istituto, ma anche quelle multicentriche in cui il Rizzoli è coinvolto.

Il CTC affiancherà e aiuterà gli sperimentatori in tutte le fasi: progettazione dello studio, compilazione dei documenti necessari per la presentazione al Comitato Etico, monitoraggio dei dati, gestione e archiviazione della documentazione, pubblicazione dei risultati.

BOND AL PARLAMENTO EUROPEO

LA RETE PER LE MALATTIE RARE ORTOPEDICHE COORDINATA DAL RIZZOLI HA PRESENTATO A BRUXELLES IL LIBRO BIANCO SULL'OSTEOGENESI IMPERFETTA



Presentazione di Luca Sangiorgi con il Commissario UE Andriukaitis.



A un anno dal lancio ufficiale degli ERN (European Reference Network, Reti di Riferimento Europee per le malattie rare), la rete per le malattie dell'osso BOND, coordinata dal Rizzoli, ha realizzato un Libro Bianco sulla diagnosi della osteogenesi imperfetta.

Nella giornata delle malattie rare, 28 febbraio, il lavoro di ERN-BOND è stato presentato al Parlamento Europeo nell'ambito di un'iniziativa pubblica alla presenza del Commissario Europeo alla Salute Vytenis Andriukaitis. Con il dottor Luca Sangiorgi, coordinatore BOND e responsabile Genetica Medica e Malattie rare del Rizzoli, il Direttore Generale dell'Istituto Mario Cavalli.

Nei giorni precedenti si è tenuto presso la Sede di Bruxelles della Regione Emilia-Romagna il primo incontro tecnico del network per discutere i risultati raggiunti nell'ambito del primo anno di attività e per definire le priorità future di ERN-BOND, che comprende 38 centri in 10 Paesi UE.

**ELEZIONI RSU
17-18-19 APRILE 2018**

All'interno dove e quando votare e tutte le modalità di svolgimento



SAN MICHELE
DUE MILIONI DAI BENI CULTURALI
A PAG. 2

DUE MILIONI DI EURO PER SAN MICHELE IN BOSCO

DAL PIANO INVESTIMENTI DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Il 20 febbraio scorso il Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo ha approvato il piano investimenti che attinge al Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale istituito dalla legge di bilancio 2017.

Nel territorio di Bologna sono stati destinati due milioni di euro al Complesso Monumentale di San Michele in Bosco dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e altri

780.000 euro a Chiesa e Convento di San Paolo in Monte all'Osservanza. Il finanziamento per San Michele, ottenuto a seguito della presentazione di un dossier da parte della direzione Rizzoli sullo stato di conservazione del Complesso, è destinato a interventi di verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro.



RICERCA IOR FINANZIATA DA FONDAZIONE DEL MONTE

STUDIO SULL'OSTEOPOROSI DEL LABORATORIO DI FISIOPATOLOGIA TRA I SETTE PROGETTI DI ECCELLENZA SELEZIONATI A BOLOGNA.



Un integratore alimentare a base di citrato di potassio può essere efficace nella prevenzione dell'osteoporosi. La ricerca che lo dimostra è stata curata da Istituto Ortopedico Rizzoli, Università di Bologna e GVM Care & Research e realizzata, con il coordinamento del direttore del Laboratorio di Fisiopatologia Ortopedica del Rizzoli prof. Nicola Baldini, con il contributo della Fondazione del Monte.

Il 3 marzo alla Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna si è tenuto l'incontro pubblico "Finanziare la ricerca per la salute" per presentare i sette progetti di eccellenza realizzati grazie al sostegno della Fondazione del Monte da Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli e Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna.

L'alterazione della microarchitettura ossea è un evento comune nelle donne in età post-menopausale. Lo scheletro diventa meno resistente e questa condizione tende a evolvere da uno stato di malattia silente (osteopenia) a uno stato di osteoporosi severa con elevato rischio di frattura. Le fratture osteoporotiche sono fra le maggiori cause di mortalità e ritardare l'evoluzione dell'osteopenia in osteoporosi è fondamentale per prevenire gli esiti di una malattia invalidante con forti implicazioni socio-sanitarie. Fra i fattori che possono accelerare la perdita ossea, le anomalie dell'equilibrio acido-base, anche lievi, giocano un ruolo di primaria importanza. L'uso di composti in grado di contrastare tali alterazioni può essere una valida strategia preventiva.

Il contributo concesso dalla Fondazione del Monte ha consentito di valutare sia su cellule (studio in vitro) sia su pazienti (studio clinico) se un integratore alimentare alcalinizzante a base di citrato di potassio, un composto comunemente presente nella frutta, possa essere efficace nel prevenire la perdita ossea indotta da un'acidosis di basso grado. "Lo studio in vitro e quello clinico condotto su 40 pazienti ci



Prof. Nicola Baldini



Dott.ssa Donatella Granchi

hanno permesso di dimostrare che esistono le basi biologiche per l'impiego del citrato di potassio nella prevenzione dell'osteoporosi e che in un sottogruppo particolare di pazienti osteopeniche l'integratore sembra essere più efficace dei trattamenti tradizionali" spiegano Nicola Baldini e Donatella Granchi.

Visti i promettenti risultati, gli studi futuri si concentreranno sulla valutazione delle proprietà farmacologiche del composto e sulla verifica dei benefici clinici osservati in questa fase preliminare.

"Estenderemo lo studio su due fronti - continuano i ricercatori -: per quanto riguarda lo studio in vitro, ci siamo accorti che il citrato di potassio potrebbe avere ulteriori proprietà per il trattamento dell'osteoporosi, che vanno approfondite; per quanto riguarda lo studio clinico, vogliamo confermare i



Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Agenzia sanitaria
e sociale regionale

*Efficaci se necessari,
dannosi se ne abusi.*

salute.regione.emilia-romagna.it

ELEZIONI RSU

NELLE GIORNATE DEL 17, 18 E 19 APRILE 2018 TUTTO IL PERSONALE DEL COMPARTO DELLO IOR È CHIAMATO ALLE URNE PER IL RINNOVO DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA - RSU

Hanno diritto di voto:

- i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio alla data della votazione, compresi quelli che vi prestano servizio come comandati o fuori ruolo da altre amministrazioni;
- i dipendenti IOR temporaneamente assegnati all'Azienda USL di Bologna – presso i Servizi amministrativi unificati;
- i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato in corso al momento delle elezioni.

Ciascun dipendente potrà votare presso il seggio costituito nella propria sede di lavoro:

- Seggio Ospedale
- Seggio Centro di Ricerca
- Seggio Via Gramsci
- Seggio DRS Bagheria

Il seggio presso Via Gramsci, essendo dedicato a tutti i dipendenti dei servizi unificati, sarà disponibile per il voto dei dipendenti IOR il giorno 17 aprile 2018, mentre per restanti due giorni (18 e 19 aprile) il voto potrà essere comunque esercitato presso il Seggio del Centro di Ricerca.

GLI ORARI DI APERTURA DEI SEGGI, TUTTE LE ISTRUZIONI DI VOTO E LE INFORMAZIONI SULLE LISTE E I CANDIDATI SARANNO AFFISSI IN ISTITUTO PRESSO I MARCATEMPI PRINCIPALI, DAVANTI AI SEGGI, IN ALTRE AREE COMUNI E PUBBLICATI IN APPOSITA SEZIONE DELLA INTRANET AZIENDALE.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Fascicolo Sanitario
elettronico



L'archivio della tua storia sanitaria
che ti semplifica la vita!

Esami, referti, ricette, prenotazioni, certificati... il **Fascicolo sanitario elettronico** contiene tutta la tua storia sanitaria. Puoi archiviare, gestire, avere sotto controllo tutti i documenti in modo ordinato e sicuro. È compiere molte operazioni che altrimenti richiederebbero spostamenti e attese. Attivalo subito e scopri quante cose puoi fare, per semplificare la tua vita.

Serve
a tutti!

Fascicolo sanitario **elettronico**.
www.fascicolo-sanitario.it

CORSO TUMORI AL RIZZOLI, EDIZIONE NUMERO 31

MSP
THE COURSE on
MUSCULOSKELETAL
PATHOLOGY

**XXXI Course on
MUSCULOSKELETAL
PATHOLOGY**

APRIL 16-20, 2018
Istituto Ortopedico Rizzoli
Bologna - Italy

L'aggiornamento internazionale sui tumori dell'osso e delle parti molli, con particolare enfasi sulle correlazioni clinico-patologiche e radiologiche e lo studio pratico ai microscopi.

In collaborazione con Royal Orthopaedic Hospital, Nhs Foundation Trust di Birmingham, Gran Bretagna, e Department of Orthopaedics, Medical University di Vienna, Austria.

Rivolto a ortopedici, oncologi, patologi, radiologi e ricercatori di base con lo scopo di migliorare le conoscenze e la competenza in queste patologie lavorando in gruppi multidisciplinari.
www.musculoskeletalpathologycourse.it/

INTERVENTI IN DIRETTA E NUOVI PERCORSI

IX EDIZIONE
CORSO TEORICO-PRATICO PER PERSONALE DI SALA OPERATORIA
“NURSING ROUND”

CHIRURGIA MAXI INVASIVA

20-21 Aprile 2018
Istituto Ortopedico Rizzoli
Bologna

la sala operatoria permette di partecipare alle diverse fasi dell'intervento chirurgico e di discutere con gli operatori.
www.ior.it

EUSARC2018 – SCADENZA ABSTRACT 30 MARZO

**EUSARC
2018**

The biology of sarcoma
A residential workshop

31 May - 2 June 2018
Bertinoro (FC), Italy

Si tiene a Bertinoro dal 31 maggio al 2 giugno il corso residenziale sui sarcomi promosso da Rizzoli e Università di Bologna.

Deadline per la presentazione degli abstract il 30 marzo

Abstract & info: secretariat@eusarc.com

Special Topics: Biomarkers and liquid biopsy, Tumor microenvironment, Stemness and malignancy, Molecular Pathways, Cancer Metabolism, Omics.

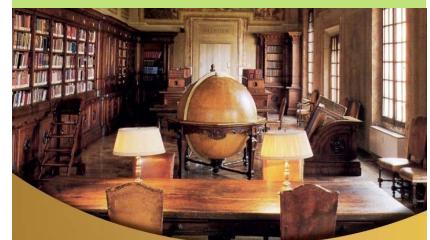
Preliminary program: <http://www.eusarc.com/assets/files/SarcomaWorkshop2018.pdf>

6 APRILE, CONVEGNO SULL'ASSISTENZA AL PAZIENTE ORTOPEDICO

Organizzato dal Servizio Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione del Rizzoli, il convegno “L'assistenza al paziente ortopedico all'Istituto Ortopedico Rizzoli: da modelli tradizionali all'utilizzo e alla produzione di evidenze” è in programma il 6 aprile al Centro di Ricerca, Aula Manzoli, con relatori provenienti da tutta Italia.

Le profonde modifiche introdotte nell'ultimo decennio nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale dell'Emilia-Romagna hanno portato i professionisti della sanità ad assumere una nuova e più diretta responsabilità nelle scelte sia organizzative che tecnico-professionali. Anche nel contesto di un IRCCS, quale è il Rizzoli, per le professioni sanitarie riveste una grande importanza l'autonomia professionale e organizzativa non solo declinata in ambito assistenziale, ma anche in quello dell'attività di ricerca e della formazione.

Informazioni su www.ior.it
Iscrizioni su www.iec-srl.it



VISITA AL RIZZOLI, CON GAMBE E BRACCIA SANE

LA POLISPORTIVA MASI IN BIBLIOTECA

"E poi, diciamocelo: quando mai si ha l'occasione di frequentare il Rizzoli con le gambe sane, senza un braccio al collo?"

È questa la considerazione fatta dal gruppo Escursionistico Polisportiva Masi, nato nel 2011 per iniziativa di alcuni escursionisti esperti, che si è recato in visita alle Biblioteche Scientifiche l'8 febbraio scorso.

Il gruppo escursionistico, eterogeneo per sesso ed età ma accomunato dal piacere di impegnare il tempo libero in un'attività salutare, è legato a "Percorsi di Pace", con il quale condivide iniziative di carattere sociale, di promozione di eventi contro la violenza, la guerra e la discriminazione, senza tralasciare percorsi culturali come visite guidate a mostre, a città o a luoghi di interesse artistico.

La visita alle Biblioteche Scientifiche, apprezzatissima dal gruppo, ha unito l'aspetto sportivo a quello culturale, rientrando a pieno titolo nella vocazione della Polisportiva.

"... se per caso il martedì o il giovedì mattina vi trovate dalle parti dell'Eremo di Ronzano, o della Chiusa del Reno potete imbattervi in un biscione colorato, armato di bastoncini, che affronta la collina o si gode la camminata in piano, a passo svelto..." ci scrive il gruppo.

Niente di nuovo se, tuffandoci nel passato, ripensiamo alle parole di Girolamo Mercuriale, padre della Ginnastica Medica, che asserì nel suo *De Arte Gymnastica* (presente in diverse edizioni nello Studio Putti) quanto segue:

"Quanto di utile il camminare assicuri alla vita umana lo ha dimostrato chiaramente la sapientissima natura, che con una perizia veramente meravigliosa e con una singolare e quasi divina provvidenza ha fabbricato per noi i piedi non per altro perché noi potessimo camminare, e camminando, (potessimo) portare a termine quelle cose, per le quali siamo nati..."

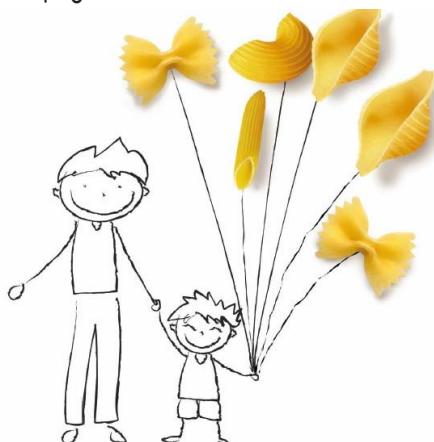
Patrizia Tomba e Anna Viganò



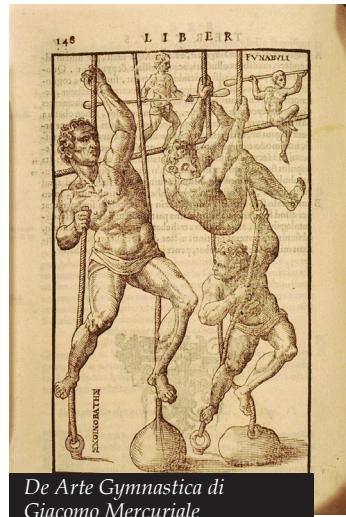
IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA

IL 21 MARZO LA PASTA LIBERA TERRA NEI VASSOI DEL RIZZOLI

Anche quest'anno in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia, l'azienda di ristorazione CIR food ha proposto la Pasta di Semola Biologica Libera Terra, prodotta da Cooperative Sociali che coltivano le terre confiscate alla mafia, nel menu del 21 marzo degli Ospedali dell'Azienda USL di Bologna e del Rizzoli e delle Scuole del Comune di Loiano.



I frutti della legalità nutrono il futuro.



De Arte Gymnastica di Giacomo Mercuriale



Il capolinea del tram a vapore per San Michele in Bosco ai Giardini Margherita

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 134 anno 12, marzo 2018 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto Fotografie Lorenz Piretti Stampa Giovanni Vannini, Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Nadia Chiarini, Cesare Faldini, Loredana Mavilla, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi, Luca Sangiorgi, Francesca Schirru, Patrizia Tomba, Daniele Tosarelli, Anna Viganò

Chiuso il 19 marzo 2018 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

CON IL TRENNINO A SAN MICHELE

In questa rubricetta abbiamo già avuto modo di raccontare, siamo nel 1888, della funicolare a cremagliera che partendo dall'attuale via Codivila, all'altezza a cui si trova oggi il chiosco bar estivo, saliva al piazzale della chiesa: mossa da un impianto a forza vapore, aveva un binario di ascesa e uno di discesa.

Meno si è parlato invece di una vera e propria tramvia, sempre a vapore, che dai Giardini Margherita, sbuffando e fischiando, per via Castiglione poi per l'attuale via Putti giungeva al Piazzale, oggi Bacchelli. Da qui, utilizzando circa il percorso dell'attuale Salita di San Benedetto, giungeva vicino all'ingresso dell'ex convento.

Entrambi gli impianti, sia il trenino che la teleferica, erano stati progettati e attuati dall'ingegner Alessandro Ferretti e servivano per il collegamento fra la grande Esposizione Emiliana del 1888 (una sorta di grande fiera che celebrava i progressi dell'industria e dell'agricoltura della regione) e San Michele in Bosco, dove era stata sistemata una "Mostra nazionale per le Belle Arti" con annesso "Museo del Risorgimento". Queste manifestazioni avvenivano in contemporanea alle celebrazioni per l'ottavo centenario della fondazione dell'Università di Bologna. La teleferica a cremagliera aveva una funzione prevalentemente panoramica. Ma ascoltiamo da un cronista del tempo il racconto del piccolo viaggio con il trenino: "il tram a vapore ci ha preso dirimpetto al grande piazzale, nei Giardini Margherita, ci ha deposto non già ai piedi della rampa finale per San Michele ma bensì in capo ad essa proprio a pochi passi dall'ingresso. È il massimo risparmio di tempo e di gambe". I due trenini a vapore in servizio nella linea (a binario unico) avevano due piccole locomotive battezzate la prima "Aldini" (il famoso avvocato ministro di Napoleone), la seconda "Cassini" (lo scienziato autore della grande meridiana in San Petronio).

Nel 1888 erano tempi di forte laicismo e di spiccato anticlericalismo, ovviamente limitato a numeri non grandi della nuova borghesia post risorgimentale. San Michele in Bosco era un ex convento, si procedette così a un'accurata mimetizzazione; su tutto però svettava il bel campanile. Fu deciso di demolirne la parte terminale, il cupolino (che era, ed è, la firma del probabile architetto della chiesa, il celebre ferrarese Biagio Rossetti). Si ricavò così un terrazzone nel cui mezzo fu infilato un bandierone sabaudo, evidente segno dei tempi nuovi. Per fortuna, prima della trasformazione in ospedale, il cupolino fu rifatto, anche se i critici d'arte non lo considerano fedele all'originale.

Alla fine dell'Esposizione, sia il trenino che la teleferica cessarono di funzionare. Il progettista Alessandro Ferretti propose un'altra teleferica a cremagliera, che però secondo lui doveva rimanere, e questa volta la metà doveva essere il Santuario della Madonna di San Luca. La proposta non fu però accettata dal Comune di Bologna.

Nel 1911 il primo tram elettrico raggiunse il piazzale di San Michele in Bosco, e il 22 luglio 1957 l'ultimo tram dissesto dal colle. Recentemente, il Comune di Bologna ha fatto la scelta del ritorno del tram, che fu già del Sindaco Walter Vitali, quindi fra un lustro o poco più il tram si prenderà la sua rivincita. Dopo trenini a vapore e i primi tram elettrici, le rotaie torneranno a Bologna, un buon auspicio.

Angelo Rambaldi